

ONERI	2014	2013	PROVENTI E RICAVI	2014	2013
1) Oneri da attività tipiche	90.148	2.260	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	95.844	62.023
1.1 Acquisti		2.260	1.1 Da contributi su progetti	87.645	62.023
1.2 Servizi	47.525		1.2 Da contratti con enti pubblici		
1.3 Godimento beni di terzi			1.3 Da attività istituzionali		
1.4 Personale	42.623		1.4 Altri proventi e ricavi	8.199	
1.5 Ammortamenti			1.5 Sovvenzioni enti pubblici		
1.6 Oneri diversi di gestione					
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2) Proventi da raccolta fondi	-	-
3) Oneri da attività accessorie	-	-	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
3.1 Acquisti			3.1 Da gestioni commerciali accessorie		
3.2 Servizi			3.2 Da contratti con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi e ricavi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4) Oneri finanziari e patrimoniali	2	-	4) Proventi finanziari e patrimoniali	1	-
4.1 Su rapporti bancari			4.1 Da rapporti bancari		
4.2 Su prestiti			4.2 Da altri investimenti finanziari		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
4.5 Oneri straordinari	2		4.5 Proventi straordinari	1	
5) Oneri di supporto generale	8.011	2.109			
5.1 Acquisti	162				
5.2 Servizi	791	2.109			
5.3 Godimento beni di terzi					
5.4 Personale					
5.5 Ammortamenti					
5.6 Oneri diversi di gestione	7.058				
TOTALE ONERI	98.161	4.369	TOTALE PROVENTI E RICAVI	95.845	62.023
RISULTATO GESTIONALE PRIMA DELLE IMPOSTE	- 2.316	57.654			
IRES CORRENTE					
IRAP CORRENTE	2.069	2.160			
RISULTATO GESTIONALE	- 4.385	55.494			

ATTIVO	2014	2013
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese di manutenzione da ammortizzare		
4) oneri pluriennali		
5) altre		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature		
3) altri beni		
4) immobilizzazioni in corso e acconti		
5)		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
TOTALE RIMANENZE	-	-
<i>II - CREDITI</i>		
1) verso clienti	20.000	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri	1.134	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI	21.134	-
<i>III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</i>		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-
<i>VI - DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
1) depositi bancari e postali	30.789	28.602
3) denaro e valori in cassa	206	273
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.995	28.875
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	52.129	28.875
D) RATEI E RISCONTI		29.612
TOTALE ATTIVO	52.129	58.487
PASSIVO	2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO		

<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) risultato gestionale esercizio in corso	- 4.385	55.494
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti		
3) avanzo gestionale esercizi precedenti	25.882	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.497	55.494
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) fondo rischi		
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	24.073	2.993
3) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	
5) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	2.656	
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	120	
7) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	783	
TOTALE DEBITI	30.632	2.993
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	52.129	58.487

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Si precisa che nella elaborazione del bilancio di esercizio sono state seguite le indicazioni previste dall'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329 e approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS in data 11 febbraio 2009.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti

a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Essa non ha scopo di lucro e, nel perseguire esclusive finalità di solidarietà sociale, opera nei settori della promozione e l'integrazione socio-culturale, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili al fine di garantire forme di concreta ed effettiva integrazione e partecipazione democratica, sociale e culturale di profughi e di immigrati non abbienti, anche minori di età, con attenzione non esclusiva ai cittadini di origine rumena e moldava.

Per tali scopi l'associazione svolge le seguenti attività:

- a) Sostegno innovativo e di sviluppo per le situazioni di svantaggio sociale ed economico rilevate sul territorio presso comunità di migranti e profughi (in particolare attraverso sportelli per l'assistenza legale, l'orientamento all'inserimento lavorativo e abitativo);
- b) Attivazione di processi di alfabetizzazione e di sviluppo di professionalità qualitativamente coerenti con l'evoluzione sociale, economica e tecnologica del territorio. Organizzazione di attività integrative scolastiche a sostegno di minori a rischio o in condizioni di disagio economico e/o sociale;
- c) Organizzazione e attivazione di interventi di prevenzione, sostegno e assistenza rivolti a donne, minori e loro familiari, appartenenti a comunità di migranti e profughi, in situazioni di disagio sociale, psichico, fisico.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che nell'esercizio 2014 si è provveduto a modificare il criterio di tenuta della contabilità: fino all'esercizio 2013 è stato utilizzato il principio di cassa, dall'esercizio 2014 il principio di competenza.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio i **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Informazioni sulle voci dell'attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	0	21.134	21.134
Disponibilità liquide	28.875	2.120	30.995

Per quanto riguarda i crediti si specifica che si tratta di contributi da progetto rendicontati ma ancora da ricevere.

Informazioni sulle voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	2.993	27.638	30.631

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Dana Ioana Mihalache)